

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 61 del**  
**23.05.2019**

**COMUNE DI CAMPODORO**

**PROVINCIA DI PADOVA**

**ILLUSTRAZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO**  
**FINANZIARIO 2018**

*Ai sensi degli artt. 151, 227 e 231 del Testo Unico degli enti locali n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni*

## **RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2018**

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione.

E' compito dell'organo esecutivo illustrare con una relazione le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti; pertanto, si illustreranno i dati riassuntivi più rilevanti ed incisivi della gestione finanziaria del 2018, analizzandone le entrate e le spese.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2018			
Fondo di cassa al 01/01/2018		80.445,00	
<b>+ riscossioni effettuate</b>			
in conto residui	780.077,46		
in conto competenza	1.455.970,30		
			2.236.047,76
<b>- pagamenti effettuati</b>			
in conto residui	386.417,87		
in conto competenza	1.260.840,50		
		1.647.258,37	
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2018			669.234,39
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>			
in conto competenza	212.015,31		
in conto residui	75.783,74		
			287.799,05
<b>- somme rimaste da pagare</b>			
in conto competenza	317.005,14		
in conto residui	138.406,68		
			455.411,82
<b>- fondi pluriennali vincolati delle spese</b>			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			126.246,70
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			166.610,79
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018			208.764,13

## RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2018

ENTRATA		Accertamenti 2018
Titolo 1° - TRIBUTARIE		689.661,54
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI		378.590,04
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		111.090,28
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		301.539,56
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORERIA		0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		187.104,19
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>1.667.985,61</b>
SPESA		Impegni 2018
Titolo 1° - CORRENTI		990.208,94
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		297.316,35
Titolo 3° - SPESE PER RIMBORSO ATTIVITA' FINANZIARIA		0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI		103.216,16
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI		0,00
Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		187.104,19
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>1.577.845,64</b>
Avanzo di amministrazione 2017 applicato al 2018		118.955,78
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti		105.391,18
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale		63.175,61

GESTIONE DI COMPETENZA		
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.179.341,86	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo IV</i>	1.093.425,10	-
<b>Differenza</b>	<b>85.916,76</b>	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	20.000,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	6.480,47	-
Avanzo 2017 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	513,13	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	105.391,18	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	126.246,70	-
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>79.093,90</b>	=
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	301.539,56	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	20.000,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	6.480,47	+
Avanzo 2017 applicato a investimenti (previsione definitiva)	118.442,65	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	63.175,61	+
<i>Spese Titolo II</i>	297.316,35	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	166.610,79	-
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE</b>	<b>5.711,15</b>	=
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>84.805,05</b>	

Nel corso del 2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione (scaturente dall'esercizio precedente), di €. 118.955,78, di cui €. 513,13 alla spese di parte corrente ed €. 118.442,65 alle spese di conto capitale.

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2018			
Fondo di cassa al 01/01/2018		80.445,00	
<b>+ riscossioni effettuate</b>			
in conto residui	780.077,46		
in conto competenza	1.455.970,30		
			2.236.047,76
<b>- pagamenti effettuati</b>			
in conto residui	386.417,87		
in conto competenza	1.260.840,50		
		1.647.258,37	
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2018			669.234,39
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>			
in conto competenza	212.015,31		
in conto residui	75.783,74		
			287.799,05
<b>- somme rimaste da pagare</b>			
in conto competenza	317.005,14		
in conto residui	138.406,68		
			455.411,82
<b>- fondi pluriennali vincolati delle spese</b>			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			126.246,70
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			166.610,79
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018			208.764,13

Con l'armonizzazione contabile, è stata introdotta la voce "Fondo pluriennale vincolato", approvato con il D.Lgs.118/11.

Con l'applicazione *dei nuovi principi contabili*, gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione. In quest'ultimo caso, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Nella nuova ottica, gli impegni di spesa dovranno essere debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile, al fine di evitare l'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale collocazione nel bilancio di spesa, mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Insomma, il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Prima di mettere in risalto quei movimenti finanziari che più hanno caratterizzato la gestione 2018, si esaminano i risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti e ai servizi svolti, esponendone i tratti salienti dell'azione amministrativa.

Si evidenzia sin d'ora, che è stato attuato un costante monitoraggio, sia per le entrate, sia per le spese.

## **ENTRATE**

Il titolo I “Entrate Tributarie” comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

Tra le voci più importanti del titolo 1 delle entrate, l’Imposta Municipale Unica, ossia l’IMU, allocata al titolo 1° dell’entrata presenta un accertamento di €. 381.279,61 a fronte di una riscossione di €. 370.707,76; sono presenti, inoltre, gli introiti da Addizionale Iperf Comunale, per un accertamento di €. 175.943,02 a fronte di una riscossione di €. 173.526,00;  
La tassa sui servizi indivisibili – TASI – a fronte di un accertato di €. 12.387,90 per una riscossione di €. 11.903,90.

Il totale complessivo delle Entrate Tributarie, ossia il titolo 1^, si conclude, con accertamenti, in conto competenza, di €. 689.661,54, e riscossioni di competenza pari a €. 676.115,60.

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti degli enti del settore pubblico e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Al titolo 2° delle Entrate, si evidenziano alcuni trasferimenti dello Stato, tra cui il contributo sostitutivo minor gettito IMU terreni agricoli per €. 32.348,66 e il Fondo di solidarietà comunale di €. 318.247,29.

In questo titolo sono presenti anche i contributi e trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Veneto o dalla Provincia di Padova, come possono essere il contributo per la fornitura gratuita dei testi scolastici e il contributo del 5%°.

## **TITOLO III:**

Il titolo III, “Entrate Extratributarie” raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dall’erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale.

Gli introiti derivanti dal Titolo 3° "Entrate Extratributarie" vedono l’iscrizione di alcune risorse importanti per il bilancio dell’ente.



Gli introiti da sanzioni per violazione del codice strada, i proventi della palestra, fitti reali dei fabbricati di proprietà dell'ente, le convenzioni per concessioni delle antenne, gli introiti da fotovoltaico, i diritti per il rilascio atti ufficio tecnico e i proventi da concessioni cimiteriali, rappresentano le voci più significative.

#### **TITOLO IV:**

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite, senza ricorrere al mercato del credito, che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono le alienazioni di beni patrimoniali, i vari trasferimenti di capitali provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti.

Al titolo IV sono presenti i contributi, in conto capitale, che Stato, Regione e Provincia devono erogare al comune di Campodoro, quali fonti di finanziamento per le opere pubbliche e/o interventi straordinari.

Del titolo IV, alla tipologia 40500 "Altre entrate in conto capitale" si evidenzia l'importo da proventi derivanti dalla concessioni edilizie, per un importo accertato di €. 40.183,41 a fronte di una riscossione di €. 35.634,80; inoltre, si precisa che, una parte di detti introiti - €. 20.000,00 - sono stati destinati a finanziare la spesa di parte corrente;

#### **TITOLO VI: Accensioni Prestiti**

Nel corso del 2018, l'ente non ha acceso nuovi prestiti.

#### **TITOLO VII: Anticipazioni di tesoreria**

Non si sono utilizzate somme per anticipazioni onerose dalla tesoreria comunale.

#### **TITOLO IX: Partite di giro**

Le partite di giro dell'entrata – Titolo 9 - trovano il corrispondente importo al titolo 7° della spesa, e l'importo, rispettivamente accertato e impegnato, è di €. 187.104,19. Trattasi di entrate di natura compensativa e per un importo correlato alle spese, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

## **USCITE**

Tutte le spese impegnate, sia di parte corrente sia di conto capitale, sono state allocate nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle normative vigenti.

Il monitoraggio delle entrate e delle spese è stato costante e, ciò ha permesso all'ente di raggiungere gli obiettivi programmati.

Per quanto riguarda le uscite del titolo 1°, ossia le spese di parte corrente, una delle voci più consistenti è data dall'incidenza delle rate di ammortamento dei mutui, che nell'importo complessivo di €. 150.923,40 (di cui €. 47.707,24 per gli interessi - titolo 1° della Spesa - ed €. 103.216,16 per la quota capitale - Titolo 4° della Spesa) incidono per il 13,80% sul totale delle spese del titolo 1° e Titolo 4°, nonché per il 12,80% sul totale delle Entrate correnti del titolo 1° - 2° - 3°.

Questi costi sono vincolanti per il bilancio comunale, e la parte restante delle risorse è stata destinata ai servizi e agli investimenti.

Tra le prestazioni di servizi, sicuramente rilevante è il costo delle manutenzioni del patrimonio comunale, degli edifici, delle strade, della viabilità e dell'illuminazione.

Tra i trasferimenti di parte corrente (titolo 1^ spesa), anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha erogato contributi alle associazioni di volontariato che hanno organizzato attività aventi finalità sociali e culturali; inoltre, sono stati liquidati trasferimenti all'Ulss €. 75.719,53 quale quota associativa per le funzioni delegate ed €. 1.644,24 per la lotta al randagismo; inoltre, l'amministrazione ha erogato contributi a favore di famiglie bisognose ed ha collaborato con le istituzioni scolastiche alla realizzazione di progetti che coinvolgessero i ragazzi e le loro famiglie.

Per ciò che riguarda i dati più salienti della gestione 2018 delle spese in conto capitale, ossia il Titolo 2° delle Uscite (investimenti e/o interventi straordinari), ecco, in breve, l'illustrazione di alcuni dati.

### **MISSIONE 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 5: "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"**

Nel programma 5, l'intervento più significativo è l'opera per l'efficientamento energetico del municipio, il cui importo gestito nell'anno 2018 di €. 195.792,95 è stato quasi interamente pagato (opera iniziale di €. 352.000,00);

### **MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **Programma 1: Sport e tempo libero;**

In questo programma si evidenzia l'intervento straordinario presso gli impianti sportivi per l'importo di €. 26.918,08.

### **MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### **Programma 1: Urbanistica e Assetto del territorio**

In questa missione, l'importo di €. 5.507,44 si riferisce all'impegno per la restituzione di oneri di urbanizzazione a cittadini che non intendono procedere all'edificazione.

#### **MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

##### **Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali**

In questo programma si sottolinea:

- L'asfaltatura di alcuni tratti di strada per un importo complessivo di €. 33.036,26;
- il rifacimento di alcuni ponti per l'importo di €. 107.000,00. La realizzazione dell'intervento viene effettuata dal Consorzio di Bonifica Pedemontana Brenta. Quest'opera è stata oggetto di riaccertamento ordinario.

Alcune opere – oggetto di riaccertamento negli anni precedenti - sono state ultimate o comunque sono in fase avanzata di realizzazione, al fine di concludere quanto iniziato.

Al titolo 4' della Spesa, il rimborso di quote capitale dei mutui è di €. 103.216,16.

Il titolo 7' della Spesa di €. 187.104,19 trova il corrispondente importo al titolo 9^ dell'Entrata, in quanto trattasi rispettivamente di Uscite ed Entrate, da servizi per conto di Terzi.

\*\*\*\*\*

#### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018**

L'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2018 è stato di €. 118.955,78.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione scaturente dalla gestione dell'esercizio finanziario 2018, l'avanzo ammonta a **€. 208.764,13**, di cui €. 141.284,37 è avanzo accantonato, €. 6.879,20 è avanzo vincolato per finanziare spese in conto capitale, €. 60.600,56 avanzo non vincolato e pertanto, trattasi di fondi liberi.

I fondi non vincolati e quindi liberi dell'avanzo di amministrazione finanzieranno spese, di parte corrente e di conto capitale, che, sulla base delle priorità, dei programmi e dei progetti, l'Amministrazione riterrà opportuno adottare, in ottemperanza alle vigenti normative di legge.

## **LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO ANNO 2018**

Il D. Lgs. n. 118/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili, nonché nuovi schemi di rappresentazione del bilancio, adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico.

Il Comune di Campodoro elaborato il conto economico e conto del patrimonio 2018, tenendo presente dei principi del sistema armonizzato.

Lo Stato Patrimoniale dimostra gli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto dei principi contabili applicato alla contabilità economico patrimoniale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi – Attivo e Passivo - di pertinenza di ciascun ente e, attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio, è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto economico, invece, sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica.

Da anni, la situazione finanziaria del comune di Campodoro è in equilibrio e l'ente ha chiuso i propri bilanci finanziari con l'avanzo di amministrazione, oltre che con fondo cassa positivo. L'Ente, inoltre, non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

### **Considerazioni finali:**

E' stato garantito un costante monitoraggio delle spese e delle relative fonti di finanziamento nell'ottica dell'equilibrio e della copertura finanziaria, al fine di salvaguardare e rispettare il pareggio di bilancio, nonché nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata.